



Comune di Angolo Terme

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA**

(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, OIC n. 17 e
principio applicato allegato n. 4/4)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Angolo Terme ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. n. 81 del 28.09.2017:

- l'elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l'elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione).

Enti componenti il GAP

Rappresentazione tabellare degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

Partecipata	Ente di partecipazione diretta	% possesso capogruppo	% possesso proprietaria diretta
Azienda Territoriale Servizi alla Persona	Comune di Angolo Terme	0,45	0,45
Castione della Presolana - Monti del Sole S.r.l.	Comune di Angolo Terme	0,03	0,03
Cogeme S.p.A.	Comune di Angolo Terme	0,01	0,01
Consorzio della Castagna di Valle Camonica Società cooperativa	Comune di Angolo Terme	0,45	0,45

Partecipata	Ente di partecipazione diretta	% possesso capogruppo	% possesso proprietaria diretta
Consorzio Forestale Pizzo Camino	Comune di Angolo Terme	4,50	4,50
Consorzio Servizi Valle Camonica	Comune di Angolo Terme	5,80	5,80
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Comune di Angolo Terme	0,60	0,60

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività "tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato con evidenza del risultato della gestione operativa e dell'impatto della gestione finanziaria e straordinaria, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune.

Conto economico	Conto Economico Capogruppo	Impatto delle rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Componenti positivi della gestione	€ 2.564.392,96	€ 3.321.532,04	€ 5.885.925,00
Componenti negativi della gestione	€ 1.384.303,23	€ 3.001.837,77	€ 4.386.141,00
Risultato della gestione operativa	€ 1.180.089,73	€ 319.694,27	€ 1.499.784,00
Proventi e oneri finanziari	-€ 71.073,79	-€ 18.548,21	-€ 89.622,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 00,00	€ 00,00	€ 00,00
Proventi e oneri straordinari	-€ 440.651,37	-€ 02,63	-€ 440.654,00
Imposte sul reddito	€ 18.752,31	€ 95.706,69	€ 114.459,00
Utile d'esercizio	€ 649.612,26	€ 205.436,74	€ 855.049,00

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per Macro-classi:

Componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 1.091.932,00	18,55
Proventi da fondi perequativi	€ 286.348,00	4,86
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 770.250,00	13,09
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 3.331.827,00	56,60
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 00,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 6.448,00	0,11
Altri ricavi e proventi diversi	€ 399.624,00	6,79
Totale della Macro-classe A	€ 5.886.429,00	100,00

Componenti negativi della gestione:

Componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.833.842,00	41,81
Prestazioni di servizi	€ 1.319.364,00	30,08
Utilizzo beni di terzi	€ 59.693,00	1,36
Trasferimenti e contributi	€ 169.302,00	3,86
Personale	€ 724.766,00	16,52
Ammortamenti e svalutazioni	€ 188.577,00	4,30
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 929,00	-0,02
Accantonamenti per rischi	€ 31.543,00	0,72
Altri accantonamenti	€ 00,00	0,00
Oneri diversi di gestione	€ 59.983,00	1,37
Totale della Macro-classe B	€ 4.386.141,00	100,00

Proventi ed oneri finanziari:

Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 00,00	0,00
Altri proventi finanziari	€ 22.529,00	100,00
Totale proventi finanziari	€ 22.529,00	100,00
Interessi passivi	€ 103.399,00	92,20
Altri oneri finanziari	€ 8.752,00	7,80
Totale oneri finanziari	€ 112.151,00	100,00
Totale della Macro-classe C	-€ 89.622,00	

Proventi ed oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 16.108,00	98,66
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 00,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 218,00	1,34
Plusvalenze patrimoniali	€ 00,00	0,00
Altri proventi straordinari	€ 00,00	0,00
Totale proventi straordinari	€ 16.326,00	100,00
Trasferimenti in conto capitale	€ 500,00	0,11
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 451.761,00	98,86
Minusvalenze patrimoniali	€ 00,00	0,00
Altri oneri straordinari	€ 4.719,00	1,03
Totale oneri straordinari	€ 456.980,00	100,00
Totale della Macro-classe E	-€ 440.654,00	

Stato Patrimoniale del Gruppo Amministrazione Pubblica

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al 2016 e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento.

Stato patrimoniale	Stato patrimoniale Capogruppo	Impatto delle rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 6.195,60	€ 123.007,40	€ 129.203,00
Totale immobilizzazioni materiali	€ 9.755.230,08	€ 2.322.347,92	€ 12.077.578,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 00,00	€ 11.744,00	€ 11.744,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 9.761.425,68	€ 2.457.099,32	€ 12.218.525,00
Totale rimanenze	€ 00,00	€ 15.654,00	€ 15.654,00
Totale crediti	€ 540.083,30	€ 1.363.330,70	€ 1.903.414,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	€ 00,00	€ 00,00
Totale disponibilità liquide	€ 325.271,43	€ 124.649,57	€ 449.921,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 865.354,73	€ 1.503.634,27	€ 2.368.989,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 00,00	€ 19.231,00	€ 19.231,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 10.626.780,41	€ 3.979.964,59	€ 14.606.745,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 7.791.546,05	€ 2.028.311,95	€ 9.819.858,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 127.287,42	€ 251.751,58	€ 379.039,00
TOTALE T.F.R. (C)	€ 00,00	€ 72.850,00	€ 72.850,00
TOTALE DEBITI (D)	€ 2.707.946,94	€ 1.474.250,06	€ 4.182.197,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 00,00	€ 152.801,00	€ 152.801,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 10.626.780,41	€ 3.979.964,59	€ 14.606.745,00

Di seguito si riporta la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 129.203,00	0,88
Totale immobilizzazioni materiali	€ 12.077.578,00	82,68
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 11.744,00	0,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 12.218.525,00	83,65
Totale rimanenze	€ 15.654,00	0,11
Totale crediti	€ 1.903.414,00	13,03
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	0,00
Totale disponibilità liquide	€ 449.921,00	3,08
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 2.368.989,00	16,22
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 19.231,00	0,13
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 14.606.745,00	100,00

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 9.819.858,00	67,23
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 379.039,00	2,59
TOTALE T.F.R. (C)	€ 72.850,00	0,50
TOTALE DEBITI (D)	€ 4.182.197,00	28,63
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 152.801,00	1,05
TOTALE DEL PASSIVO	€ 14.606.745,00	100,00

Finalità del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo rappresenta la situazione economica finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, come ribadito altresì con il Documento Unico di Programmazione adottato dall'amministrazione comunale.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con la D.G.C. 81.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo cui è istituzionalmente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione normativa in materia di società/enti partecipati dagli enti locali.

In particolare, per quanto riguarda i riflessi sul bilancio del Comune, la L. 147/2013 stabilisce che se la società partecipata presenta un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, il Comune partecipante è obbligato ad iscrivere nel proprio bilancio, proporzionalmente rispetto alla quota di partecipazione, un fondo vincolato di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato.

Un ulteriore importante documento che ha caratterizzato l'attività di indirizzo e controllo del Comune nei confronti delle proprie società partecipate nel corso del 2016, che ha riflessi anche sulla configurazione del GAP Comune di Angolo Terme e sulle voci di spesa/costo, è stato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie adottato dal Sindaco.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato sono rappresentati dalla modifica degli Statuti delle seguenti società/organismi partecipati:

- Valle Camonica Servizi S.r.l. - modifiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 18.02.2017;
- Consorzio Forestale Pizzo Camino - modifiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 20.05.2017;
- Cogeme S.p.A. - modifiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 07.08.2017.

Per completezza informativa si precisa che le società Valle Camonica Servizi s.r.l. e Cogeme S.p.A. non sono incluse nel "*Gruppo Amministrazione Pubblica*" oggetto di consolidamento.

Non si evidenziano ulteriori fatti rilevanti avvenuti dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato in argomento.

Sono in corso le procedure di revisione straordinaria delle partecipazioni previste dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016.

NOTA INTEGRATIVA

Presupposti normativi e prassi

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle Regioni ed Enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-bis, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Come già evidenziato, il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto.

L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Percorso per la predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo

L’area di consolidamento per l’esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al decreto citato. Con deliberazione della Giunta comunale è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa, l’elenco dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l’elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 2, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall’art. 11-quater del d.Lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o esercita un’influenza dominante;
- le società partecipate, come definite dall’art. 11-quinquies del D.lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le regioni e le province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Dette circostanze sono state opportunamente valutate, preliminarmente all'avvio delle attività di consolidamento.

Composizione del Gruppo

Il principio contabile allegato 4/4 al D.lgs. n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la versione definitiva dei due elenchi, che vengono di seguito riportati:

Organismo partecipato	Sede	Capitale sociale	Capogruppo diretta	% di partecipazione capogruppo	% di partecipazione proprietaria diretta	Classificazione
Azienda Territoriale Servizi alla Persona	BRENO - PIAZZA TASSARA, 4	€ 300.000,00	Comune di Angolo Terme	0,45	0,45	Ente strumentale partecipato
Castione della Presolana - Monti del Sole S.r.l.	CASTIONE DELLA PRESOLANA - VIA GAETANO DONIZETTI, 15	€ 550.966,00	Comune di Angolo Terme	0,03	0,03	Società partecipate
Cogeme S.p.A.	ROVATO - VIA XXV APRILE, 18	€ 4.216.000,00	Comune di Angolo Terme	0,01	0,01	Società partecipate
Consorzio della Castagna di Valle Camonica Società cooperativa	PASPARDO - PIAZZA P. MARCOLINI, 13	€ 218.580,00	Comune di Angolo Terme	0,45	0,45	Società partecipate
Consorzio Forestale Pizzo Camino	BORNO - PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 1	€ 12.300,00	Comune di Angolo Terme	4,50	4,50	Ente strumentale partecipato
Consorzio Servizi Valle Camonica	DARFO BOARIO TERME - VIA MARIO RIGAMONTI, 65	€ 4.052.725,00	Comune di Angolo Terme	5,80	5,80	Ente strumentale partecipato
Valle Camonica Servizi S.r.l.	DARFO BOARIO TERME - VIA MARIO RIGAMONTI, 65	€ 33.808.984,00	Comune di Angolo Terme	0,60	0,60	Società partecipate

Detti organismi societari svolgono le seguenti attività:

Società	Attività	Missione
Azienda Territoriale Servizi alla Persona	Gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Castione della Presolana - Monti del Sole S.r.l.	Gestione impianti di risalita nel comprensorio della Presolana	Turismo - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Cogeme S.p.A.	Gestione servizi di pubblica utilità comunali e sovracomunali	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Consorzio della Castagna di Valle Camonica	Coltivazione, valorizzazione, produzione e commercializzazione della castagna	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Società	Attività	Missione
Consorzio Forestale Pizzo Camino	Disciplina e svolgimento di fasi della produzione agro-silvo-pastorali e gestione risorse ambientali	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio Servizi Valle Camonica	Gestione servizi di pubblica utilità	Sviluppo economico e competitività - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Valle Camonica Servizi S.r.l.	Gestione servizio di igiene ambientale	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Per l'anno 2016 dal perimetro di consolidamento sono state escluse le seguenti società:

- Azienda Territoriale Servizi alla Persona: quota di partecipazione inferiore al 1%;
- Valle Camonica Servizi S.r.l.: quota di partecipazione inferiore al 1%;
- Castione della Presolana - Monti del Sole s.r.l.: quota di partecipazione inferiore al 1% ; inoltre per la società in oggetto è prevista l'alienazione delle relative quote di partecipazione;
- Cogeme S.p.A.: quota di partecipazione inferiore al 1%;
- Consorzio della Castagna di Valle Camonica Società cooperativa: incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Angolo Terme (Capogruppo).

Ripiano Perdite

Non si sono resi necessari interventi di ripiano o ricapitalizzazione derivanti da perdite di esercizio.

Criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati. Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Variazioni rispetto all'anno precedente

Il Comune di Angolo Terme redige per il primo anno e con riferimento all'esercizio 2016 il Bilancio Consolidato; per tale ragione gli schemi non evidenziano gli scostamenti delle voci rispetto all'esercizio 2015.

Operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste

del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento e Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un differente trattamento fiscale, l'imposta, ai sensi di quanto prevede il principio contabile allegato n. 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Le rettifiche sono state operate mediante scritture sistematiche di partita doppia.

Si precisa, infine, che:

- il Consorzio Servizi Valle Camonica è soggetto autonomamente tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato per le società del proprio gruppo;
- si è debitamente tenuto conto della necessità di operare allineamenti per la sistemazione delle c.d. "*partite viaggianti*";
- le partecipate Consorzio Servizi Valle Camonica e la società Valle Camonica Servizi, nell'anno 2016, hanno proceduto all'erogazione di dividendi; la procedura è stata consolidata mediante eliminazione del dividendo iscritto nel conto economico e contestuale iscrizione di una riserva nel patrimonio netto;
- sono stati verificati gli effetti delle elisioni in relazione all'effetto prodotto sul risultato consolidato;
- il bilancio consolidato 2016 è stato formulato a cifre integrali e pertanto senza arrotondamenti all'unità di euro.

Redazione del Bilancio Consolidato e la differenza di consolidamento

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n. 4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;

- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2016 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi del comune e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- i prospetti di conto economico e stato patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del d.lgs. n. 118/2011.
- i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile, e dal d.lgs. n. 139/2015.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere la omogeneità necessaria per il consolidamento, il DM 11 agosto 2017, di modifica del p.c. allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della controllante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e le passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza di annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio contabile della controllata. Tale differenza è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Per quanto riguarda il valore della differenza da consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata; si è, invece, in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Il prospetto che segue riepiloga le modalità di determinazione delle differenze da consolidamento (*) al 31.12.2016:

Organismo partecipato	Capogruppo diretta	% di partecip. capogruppo	% di partecip. proprietaria diretta	Classificazione	Metodo consolidamento	Valore partecipazione nel bilancio capogruppo	Valore patrimonio netto	Differenza di consolidamento
Consorzio Forestale Pizzo Camino	Comune di Angolo Terme	4,50	4,50	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	€ 00,00	€ 593.464,00	-€ 26.705,88
Consorzio Servizi Valle Camonica	Comune di Angolo Terme	5,80	5,80	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	€ 00,00	€ 30.756.374,00	-€ 1.783.869,70
Totale								-€ 1.810.575,58

(*) Differenza negativa = Riserva di consolidamento nel Patrimonio netto del Bilancio Consolidato – rivalutazione contabile a patrimonio netto della partecipazione. In considerazione del fatto che tale differenza non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli bensì al mero scostamento contabile fra valore effettivo della partecipazione e corrispondente valore attivo assegnato nel patrimonio dell'ente controllante, non si ritiene di appostare tale differenza alla voce B4 "Fondo consolidamento per rischi e oneri futuri". Il principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della

controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il principio OIC n. 17, utilizzare per tale finalità la data in cui l'organismo partecipato è inserito per la prima volta nel processo di consolidamento – circostanza preferibile stante la complessità dell'attività di ricostruzione del valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisizione da parte dell'Ente.

In relazione alle metodologie e tecniche di consolidamento, si precisa quanto segue:

- **Metodo di consolidamento integrale:** è il metodo da utilizzare in relazione al bilancio degli enti strumentali controllati e delle società controllate. Consiste nell'inclusione integrale (sommatoria orizzontale) di ciascuna voce di bilancio ed a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della controllante viene eliminato in corrispondenza della quota di patrimonio netto della partecipata, con rilevazione dell'eventuale differenza da consolidamento. Le interessenze dei terzi vengono specificatamente evidenziate nel patrimonio netto ed in calce al conto economico.
- **Metodo di consolidamento proporzionale:** è il metodo da utilizzare in relazione al bilancio degli enti strumentali e delle società partecipati (e non controllati). Presuppone, a differenza del metodo integrale, un consolidamento dei valori contabili in relazione alla percentuale di partecipazione. La partecipazione viene elisa in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto, con rilevazione dell'eventuale differenza da consolidamento. Gli interessi dei terzi non sono rappresentati.

Compensi amministratori e sindaci

Voce	Importo	Funzioni svolte presso altre imprese del gruppo
Comune di Angolo Terme - Compensi Amministratori	€ 00,00	====
Consorzio Forestale Pizzo Camino - Compensi Amministratori	€ 167,00	====
Consorzio Servizi Valle Camonica - Compensi Amministratori	€ 131.000,00	====
Consorzio Servizi Valle Camonica - Compensi Sindaci/Organo di revisione	€ 94.000,00	====
Consorzio Forestale Pizzo Camino - Compensi Sindaci/Organo di Revisione	€ 00,00	====
Comune di Angolo Terme - Compensi Sindaci/Organo di revisione	€ 2.710,00	====

In relazione allo svolgimento delle funzioni di Amministratore e Sindaco/Revisore, nell'ambito del perimetro di consolidamento non si rilevano sovrapposizioni o incarichi simultanei che interessano più organismi del gruppo.

Strumenti derivati

All'interno del gruppo non esistono strumenti finanziari derivati.

Sintesi criteri di valutazione applicati degli organismi ricompresi nel GAP

Nella formazione del rendiconto di gestione 2016 del Comune di Angolo Terme 2016 si è tenuto conto dei principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011; l'entrata in vigore del regime di armonizzazione contabile a far data da tale anno e la necessità di dare concreta attuazione al nuovo principio in materia di contabilità economico-patrimoniale hanno imposto l'esigenza di una complessiva ricostruzione dell'inventario dei beni comunali. L'attività contabile è basata su un sistema concomitante di scritture finanziarie ed economico-patrimoniali redatte secondo il metodo della partita doppia – circostanza che ha consentito la rilevazione dei singoli fatti gestionali in luogo di una riclassificazione massiva delle risultanze

generali della gestione finanziaria. Tale scelta si è dimostrata vincente anche nella fase del consolidamento, stante la sistematicità delle scritture e la conseguente comparabilità (per regole, analiticità delle registrazioni e metodo) con le corrispondenti registrazioni contabili delle società partecipate.

Si rinvia per un approfondimento alle note integrative che corredano i singoli bilanci, evidenziando che le stesse costituiscono parte integrante del fascicolo di consolidamento. Pur tuttavia, per esigenze di completezza informativa, si riportano di seguito talune valutazioni sui criteri contabili generalmente riscontrati. Verranno a breve impartite direttive agli organismi finalizzate all'acquisizione di informazioni di dettaglio maggiormente esplicative rispetto ai contenuti generali delle note integrative.

I criteri di valutazione generalmente applicati sono in linea con quelli prescritti dall'articolo 2426 del C.C. Si è tenuto in debita considerazione quanto sancito dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'OIC. Nella generalità dei casi non sono state rilevate ragioni speciali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4 e all'articolo 2423-bis, comma 2 del C.C.

Tutti gli organismi partecipati operano in relazione ad un esercizio coincidente con l'anno solare; vi è una continuità sostanziale con i criteri operati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della "*funzione economica*" dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si è generalmente tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento; si è generalmente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, ma prima della redazione del Bilancio.

Eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Crediti e debiti in valuta

Al 31.12.2016 non sono presenti nei bilanci crediti e/o debiti in moneta non di conto, per i quali sia stata effettuata la conversione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 2426 n. 8 bis del C.C.

Non sono stati rilevati crediti e/o debiti in valuta estera coperti da operazioni a termine o "Pronti contro termine" oppure "Domestic Swap" o altro.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni risultano iscritte al costo di acquisto, al quale sono stati computati gli oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato nell'esercizio. Il valore attribuito in Bilancio ai cespiti corrisponde alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi e sono calcolate con metodo sistematico e razionale, in modo indipendente dai risultati conseguiti nell'esercizio.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione all'interno dell'impresa, nonché ai loro valori correnti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento è stato generalmente ridotto alla metà, nella

convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie riguardano generalmente crediti per anticipi su contratti di somministrazione e depositi cauzionali di non rapido smobilizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (tenendo pertanto in considerazione quanto accantonato a fondo svalutazione crediti), distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali crediti esigibili oltre all'esercizio successivo.

Nella generalità dei casi, in relazione alla tipologia di clientela, non sono state rilevate situazioni di "dipendenza aziendale".

I crediti consolidati dell'attivo circolante attengono generalmente a postazioni di rapido smobilizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, ove rilevate, risultano generalmente iscritte al minor valore tra il loro costo d'acquisto o di produzione. Più precisamente vengono valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO ai sensi del combinato disposto dei punti 9 e 10 dell'articolo 2426 del C.C.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale in funzione delle consistenze effettive per depositi e giacenze bancarie e di cassa.

Ratei e risconti

Alla voce "Ratei attivi" sono iscritti crediti per proventi di competenza dell'esercizio, esigibili negli esercizi successivi.

Alla voce "Risconti attivi" sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Alla voce "Ratei passivi" sono iscritti debiti per costi di competenza dell'esercizio, pagabili in esercizi successivi.

Alla voce "Risconti passivi" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Patrimonio netto

Costituisce differenza fra le attività e le passività di bilancio; risultano correttamente valorizzate le voci relative al capitale, alle riserve, ai risultati di esercizio ed eventualmente portati a nuovo da esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al debito delle società verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, determinato a norma dell'art. 2120 del C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

Debiti

I debiti sono esposti in Bilancio al valore nominale, distinguendo le categorie e gli importi degli eventuali debiti onorabili oltre l'esercizio successivo.

Fra i debiti trovano puntuale allocazione quelli "di finanziamento", di durata mediamente superiore ai 5 anni.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni, le garanzie prestate e ricevute, nonché i rischi sono generalmente indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. L'evidenza nel bilancio consolidato attiene unicamente alle spese differite per esigibilità agli esercizi successivi dal Comune di Angolo Terme utilizzando il meccanismo del c.d. "fondo pluriennale vincolato" (al netto delle quote riferibili al trattamento accessorio spettante al personale dipendente liquidato nell'anno 2017 rilevate fra i "ratei passivi").

Costi e ricavi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati rilevati in Bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale e sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Il conto economico reca puntuale indicazione ed evidenza dei costi riconducibili al comparto del personale.

Imposte

La voce reca indicazione del carico IRAP e delle imposte dirette di pertinenza dell'esercizio, tenuto conto delle rettifiche per imposte differite e/o anticipate.

Valutazioni finali

Il Bilancio Consolidato 2016, nelle sue componenti, esprime compiutamente lo "stato di salute" economico-patrimoniale-finanziario del GAP "Comune di Angolo Terme".

Il conto economico consolidato 2016 chiude con un utile complessivo di Euro 855.049,00.

Lo stato patrimoniale consolidato 2016 chiude con un patrimonio netto complessivo di Euro 9.819.858,00, a fronte di attività di complessivi Euro 14.606.745,00.